

 Regione Emilia-Romagna	“SOSTEGNO A PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE P.M.I. E AGGREGAZIONI DI P.M.I. – Edizione 2024” Bando Regione Emilia Romagna - Pr Fesr 2021-2027 priorità 1, azione 1.3.2
Strumento	➤ Contributo a fondo perduto del 60% con un massimo di 40.000,00 €, per imprese singole. ➤ Contributo a fondo perduto del 70% con un massimo di 140.000,00 €, per aggregazioni. ➤ Fondi disponibili € 3.400.000,00 per progetti da realizzarsi nel 2025. <i>N.B. La Regione Emilia-Romagna si riserva la possibilità di integrare tali risorse con eventuali ulteriori fondi disponibili.</i>
Rif. normativi	delibera di Giunta regionale n. 2150 dell'11 novembre 2024 in attuazione dell'azione 1.3.2 “Incentivazione dei processi di internazionalizzazione per rafforzare competitività ed attrattività sui mercati del sistema produttivo regionale” del Programma Regionale FESR 2021-2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2024)7208 del 14 ottobre 2024.
Finalità	Con il presente Bando la Regione Emilia-Romagna intende rafforzare la presenza delle piccole e medie imprese, singolarmente o in aggregazione, sui mercati internazionali, favorendo anche la diversificazione delle destinazioni dell'export regionale.
Beneficiari	Possono presentare domanda i soggetti giuridici con attività economica di micro, piccola e media dimensione. I soggetti economici possono partecipare singolarmente o aggregati in associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI o ATS) o Reti di imprese o consorzi. ➤ Requisiti per PMI Possono fare domanda i soggetti giuridici aventi sede legale o unità operativa in Emilia-Romagna, e in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda: a. essere regolarmente costituiti, attivi e iscritti al Registro delle imprese o al Repertorio Economico Amministrativo presso la CCIAA competente per territorio; b. appartenere ai settori di attività economica ammissibili e desumibili dai dati di iscrizione presso la competente Camera di Commercio (si considereranno sia i codici ATECO primari che i codici secondari di attività). Il codice ATECO ammissibile dovrà essere attribuito alla sede legale o all'Unità Locale situati in Emilia-Romagna. - I settori di attività ammessi e quelli esclusi dal contributo regionale sono indicati nell'All.1 al presente bando. - In caso di codice ATECO non aggiornato, dall'Oggetto Sociale iscritto in visura camerale si dovrà evincere un'attività coerente con i settori ammissibili;

	c. possedere i requisiti (parametri dimensionali e caratteri di autonomia) di micro, piccola e media impresa secondo la definizione di cui all'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014; d. non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019). <i>Importante: I requisiti di ammissibilità sopracitati nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente bando per la concessione del contributo, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. Il mantenimento del requisito di cui alla lettera a) sarà verificato anche al momento della liquidazione del contributo concesso. Tale requisito dovrà essere mantenuto fino al terzo anno successivo alla liquidazione del saldo del contributo.</i> <i>Possono partecipare al bando anche i soggetti che in fase di presentazione della domanda di finanziamento non abbiano alcuna unità operativa in Emilia-Romagna, purché si impegnino ad aprire l'unità operativa pertinente con le attività progettuali sul territorio regionale dopo la concessione del contributo. L'apertura della sede o dell'unità operativa dovrà avvenire entro 3 mesi dalla data di adozione dell'atto di concessione del contributo e sarà verificata in fase di rendicontazione del progetto. La mancata apertura entro il termine dei 3 mesi sopra indicato comporterà la revoca totale del contributo concesso.</i> ➤ Requisiti per ATI, ATS e Reti di impresa Le ATI/ATS e le Reti dovranno essere costituite da minimo 5 soggetti, tutti aventi sede legale o operativa in Emilia-Romagna. I partecipanti all'aggregazione non devono essere fra di loro associati o collegati, né avere soci in comune. Non sono ammesse aggregazioni comprendenti soggetti con quote di partecipazione inferiori al 10%, ad eccezione di quelle composte da più di 10 soggetti. Nel caso di domanda presentata da un'ATI/ATS o da una Rete, non saranno ammessi soggetti mandatarî che non siano beneficiari del contributo regionale. Le domande presentate da Reti di imprese dovranno prevedere la partecipazione alle attività di progetto di tutte le imprese appartenenti alla Rete. L'ATI/ATS o la Rete dovrà essere già costituita alla data di presentazione dell'istanza, vale a dire che dovrà essere già avvenuto il conferimento di mandato speciale irrevocabile da parte di tutte le partecipanti in favore di uno dei soggetti aderenti al raggruppamento, che assumerà il ruolo di Mandatario. Il mandato speciale irrevocabile dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata da Notaio.
Caratteristiche dei progetti	Sono ammissibili interventi finalizzati a realizzare percorsi di internazionalizzazione che: ➤ abbiano come obiettivo fino a due paesi esteri; tutti i paesi sono considerati ammissibili come destinazione delle azioni promozionali, tuttavia il bando favorisce i progetti che abbiano come target i mercati Extra-UE, tramite assegnazione di un maggior punteggio; ➤ prevedano la partecipazione a massimo 4 fiere nei paesi obiettivo; ➤ si avvalgano di consulenze; i progetti devono OBBLIGATORIAMENTE comprendere interventi di tipo consulenziale, coerenti con le finalità del percorso di internazionalizzazione presentato nel

	progetto e con le tipologie di attività e di spese ammissibili. Nella descrizione del progetto, per le consulenze, dovranno essere dettagliati inoltre: scopi, output previsti e tipologia di competenze del consulente; potrà essere anche allegato il CV/profilo del consulente scelto; ➤ le attività di progetto dovranno svolgersi a partire dal 1° gennaio 2025 (data di inizio progetto) e concludersi entro il 31 dicembre 2025 (data di fine progetto). N.B. Non saranno ammesse partecipazioni a fiere già finanziate per gli stessi beneficiari dal bando "DIGITAL EXPORT 2024-2025", di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1352/20246.
Spese ammissibili	Novità del bando! ➤ Per le spese rendicontate a costi reali di cui alle successive lettere b) e c) [Temporary/Digital Export Manager e Consulenze Export] sono ammissibili esclusivamente spese fatturate nel periodo intercorrente tra il 01/01/2025 e il 31/12/2025 e interamente pagate nel periodo compreso tra il 01/01/2025 e la data di presentazione della rendicontazione (entro il 30.04.2026). ➤ I costi relativi all'eventuale partecipazione in presenza a fiere internazionali in Italia o all'estero vengono riconosciuti sulla base di importi forfettari, come rappresentato alla successiva lettera a). ➤ I costi indiretti (spese generali) sono riconosciuti in misura proporzionale alle spese ammissibili, come rappresentato alla successiva lettera d). Sono ammissibili esclusivamente le tipologie di attività e di spesa elencate qui di seguito: A. PARTECIPAZIONE A FIERE INTERNAZIONALI all'estero o in Italia, in questo caso solo a fiere con qualifica Internazionale, svolte esclusivamente in presenza e nel corso del 2025. Potranno essere indicate fino a un massimo di 4 fiere complessivamente. ➔ Saranno considerati ammissibili i seguenti importi forfettari: - euro 12.700,00 per la partecipazione a fiere internazionali all'estero; - euro 3.000,00 per la partecipazione a fiere con qualifica Internazionale in Italia. Tali importi coprono le principali voci di costo legate alla partecipazione alla fiera, quali: per le fiere all'estero, l'affitto degli spazi espositivi, l'inserimento nel catalogo dell'evento, la progettazione e allestimento dello stand, il trasporto e assicurazione dei materiali, servizi di interpretariato e hostess e produzione di materiali promozionali; per le fiere con qualifica Internazionale in Italia, l'affitto degli spazi espositivi, l'inserimento nel catalogo dell'evento, la progettazione e l'allestimento dello stand. N.B. In fase di rendicontazione delle spese relative alla partecipazione a fiere in presenza, il beneficiario del contributo è esonero, per questa voce di spesa, dal presentare la relativa documentazione contabile, ma solo quella che ne attesti la effettiva partecipazione (<i>richiesta di partecipazione alla fiera/evento unitamente alla accettazione della medesima, anche con eventuale accordo sottoscritto con la parte organizzatrice; documentazione fotografica/video relativa allo stand/spazio espositivo; estratto del catalogo fieristico da cui si possa evincere che il beneficiario ha partecipato in qualità di espositore diretto, etc ...</i>).

	La partecipazione alle fiere dovrà svolgersi obbligatoriamente nel periodo compreso tra il 01/01/2025 e il 31/12/2025. Nel caso in cui le fiere non si tengano nel paese target, il proponente dovrà specificare in che modo e attraverso quali specifiche attività la partecipazione a questo evento contribuirà al raggiungimento degli obiettivi del progetto nei paesi target. B. TEMPORARY EXPORT MANAGER e/o DIGITAL EXPORT MANAGER: sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo da parte del beneficiario di un TEM o DEM; C. CONSULENZE FINALIZZATE A: ASSESSMENT: consulenze finalizzate all'accrescimento delle potenzialità del beneficiario attraverso servizi di analisi e orientamento specialistico, anche di avvicinamento ai servizi digitali e virtuali; preparazione di un piano export digitale; preparazione di un piano di sviluppo sui mercati obiettivo del progetto (sono esclusi i meri studi di mercato); CONSULENZA PER SVILUPPO BUSINESS: consulenza per l'avvio e sviluppo di attività di promozione e commercializzazione b2b e b2c on line, (consulenza e formazione per l'utilizzo di piattaforme/ marketplace/ sistemi di smart payment internazionali); CONSULENZE PER IDEAZIONE DI UN PIANO MARKETING E COMUNICAZIONE SUI PAESI TARGET; CONSULENZE E SERVIZI PER B2B: spese per la selezione di potenziali partner/buyer e il supporto a incontri di affari (non comprende le spese per servizi di organizzazione degli incontri, quali: affitto sale, catering, interpreti etc); N.B. Le spese di consulenza dovranno essere accompagnate, nella rendicontazione, da una relazione del consulente e/o dai documenti prodotti dalla consulenza, da cui si evinca il contenuto della prestazione effettuata. Non sono ammissibili le consulenze e i servizi prestati da dipendenti, soci e amministratori del beneficiario o da imprese collegate o associate e da loro dipendenti, soci o amministratori, né qualsiasi spesa fatturata da questi soggetti. D. COSTI GENERALI (costi indiretti) per la definizione e gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, un finanziamento a tasso forfettario del 7% della somma delle voci dispesa indicate nelle lettere dalla a) alla c). Pertanto, in fase di rendicontazione delle spese, il beneficiario del contributo è esonerato, per questa voce di spesa, dal presentare la relativa documentazione contabile.
Valore degli investimenti	Il valore complessivo degli investimenti proposti nel progetto dovrà essere non inferiore a: ➤ € 25.000,00 per i richiedenti in forma singola; ➤ € 50.000,00 per le aggregazioni. Al termine del progetto, le spese sostenute e ammissibili dovranno essere pari ad almeno al 50% dei costi diretti approvati in concessione, pena la revoca totale del contributo concesso.

Entità e regime del contributo	Il contributo sarà concesso a fondo perduto, nella misura del: ➤ 60% delle spese ritenute ammissibili per i partecipanti in forma singola; ➤ 70% delle spese ritenute ammissibili per ATI/ATS e Reti. Il contributo non potrà comunque superare il valore di: ➤ € 40.000,00 per i partecipanti in forma singola; ➤ € 140.000,00 per ATI/ATS e Reti. Il contributo sarà poi suddiviso fra tutti i soggetti partecipanti all'aggregazione, in proporzione alla quota di partecipazione attestata nell'apposito atto costitutivo. Il contributo si potrà incrementare di un ulteriore 5% qualora ricorra una delle seguenti ipotesi: 1. rilevanza della presenza femminile e/o giovanile, così come indicata nell'Allegato 3 al bando; 2. nel caso in cui i soggetti proponenti operino nelle aree montane oggetto di apposita delibera; 3. nel caso in cui i soggetti proponenti i progetti operino nelle aree interne dell'Emilia Romagna, individuate da apposita delibera; 4. nel caso in cui i soggetti proponenti i progetti operino nelle aree dell'Emilia-Romagna comprese nella carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale approvata dalla Commissione Europea; 5. nel caso in cui il progetto sia localizzato nelle aree interessate dall'emergenza alluvione del Maggio 2023; 6. nel caso in cui i richiedenti siano in possesso del rating di legalità. N.B. Le premialità sopra indicate saranno applicate esclusivamente qualora il richiedente ne dichiari espressamente la sussistenza nella domanda di contributo. ➔ Ai contributi di cui al presente bando si applica il Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 in materia di aiuti "de minimis".
Decorrenza delle spese	➤ Le attività di progetto dovranno svolgersi a partire dal 1° gennaio 2025 (data di inizio progetto) e concludersi entro il 31 dicembre 2025 (data di fine progetto). ➤ Ai fini della loro ammissibilità, tutte le attività e le spese dovranno riferirsi al periodo sopra citato. ➤ Per le spese rendicontate a costi reali (spese effettivamente sostenute e quietanzate), le fatture dovranno essere emesse entro tali date e dovranno essere quietanzate entro la presentazione della rendicontazione, il cui termine ultimo è il 30/04/2026.
Modalità e termini di presentazione delle domande	➤ Il presente bando sarà aperto a partire dalle ore 12.00 del 13 gennaio 2025 (termine iniziale) e fino alle ore 16.00 del 13 febbraio 2025 (termine finale). ➤ La Regione, al fine di monitorare che il fabbisogno delle domande di contributo non superi il plafond di risorse finanziarie stanziato, procederà alla chiusura anticipata della suddetta finestra al raggiungimento di un numero massimo di 400 domande presentate. ➤ Nell'eventualità che i fondi stanziati non siano sufficienti, si procederà comunque alla

	valutazione di tutte le domande pervenute entro la chiusura dei termini e, nel caso di loro ammissibilità, le stesse potranno essere ammesse agli aiuti con progressivo scorrimento della graduatoria in ordine cronologico - utilizzando le eventuali ulteriori risorse rese disponibili. ➤ La Regione si riserva la facoltà di procedere ad una eventuale riapertura della finestra, in caso di utilizzo parziale dei fondi stanziati. ➤ Le domande di contributo dovranno essere compilate, validate ed inviate alla Regione esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web "SFINGE 2020". ➤ Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità. ➤ Ogni partecipante può presentare una sola domanda.
Cosa possiamo fare per voi	▪ <i>Preanalisi del progetto ai fini della candidabilità.</i> ▪ <i>Redazione del progetto e presentazione della domanda sulla piattaforma.</i> ▪ <i>Supporto e monitoraggio durante le fasi di realizzazione del progetto.</i> ▪ <i>Rapporti con gli enti erogatori.</i> ▪ <i>Rendicontazione finale delle spese.</i> ▪ <i>Supporto in caso di verifiche ispettive da parte degli enti erogatori.</i>
	Per informazioni, per fissare un appuntamento o una video call, contattare i nostri Uffici: tel. 0547 642518 ■ e-mail bandi@corepmi.it
Clausola di esclusione di responsabilità	<i>CORE PMI Srl ricorda che il presente documento è redatto facendo riferimento unicamente ai testi della legislazione pubblicati nella Gazzetta Ufficiale Italiana e/o Bollettini Ufficiali Regionali e/o qualsiasi altra pubblicazione ufficiale. Si tratta di una sintesi che necessita degli opportuni approfondimenti personalizzati e pertanto CORE PMI Srl non assume alcuna responsabilità in merito alla interpretazione che può derivare per quanto riguarda il contenuto della scheda o eventuali modifiche ai provvedimenti, che siano intervenute in data successiva alla redazione della presente nota informativa.</i>